

COMUNE DI MONTANARO

PROVINCIA DI TORINO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2025

E

ASSESTAMENTO GENERALE

Revisore unico: dott. Corrado Bollo

nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 30 del 27 settembre 2023
per il periodo dal 26 ottobre 2023 al 25 ottobre 2026

Verbale n. 6 del 22 luglio 2025

COMUNE DI MONTANARO

Oggetto: Parere sul provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 TUEL) e assestamento generale per l'esercizio 2025 (art. 175, comma 8 TUEL)

PREMESSA

In data 18 dicembre 2024, con deliberazione n. 54, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2024-2026 (cfr. parere del 2 dicembre 2024).

In data 28 aprile 2025, con deliberazione n. 15, il Consiglio comunale ha approvato il rendiconto 2024 (cfr. relazione dell'8 aprile 2025), determinando un risultato di amministrazione di € 2.482.262,32, così composto:

- | | |
|-------------------------------------|---------------------|
| - fondi accantonati | per € 1.659.545,60; |
| - fondi vincolati | per € 472.076,66; |
| - fondi destinati agli investimenti | per € 2.873,90; |
| - fondi disponibili | per € 347.766,16. |

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione, il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale hanno approvato le seguenti variazioni di bilancio :

- deliberazione della Giunta Comunale n. 13 in data 12/02/2025 avente per oggetto "Variazione n. 3 al bilancio di previsione triennale 2025/2027 ai sensi art. 175, comma 4 del d.lgs. 267/2000."
- deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 05/03/2025 avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.lgs 23 giugno 2011, n. 118, corretto ed integrato dal d.lgs 10 agosto 2014, n. 126 e contestuale variazione al bilancio di previsione 2025/2027 (Variazione n. 5).
- deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 28/04/2025 avente ad oggetto: "Variazione n. 6 al bilancio di previsione triennale 2025/2027, ai sensi art. 175, C.2 del TUEL – D.LGS. 267/2000".
- deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 18/06/2025 avente per oggetto "Variazione n. 10 al bilancio di previsione triennale 2025/2027 ai sensi art. 175, comma 4 del d.lgs. 267/2000."

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione **non sono stati adottati** atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi [dell'art. 176 TUEL](#) e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al [D. Lgs. 118/2011](#), comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni delle dotazioni di cassa, di sua competenza ai sensi [dell'art. 175, c. 5-bis, lett. d\) TUEL](#):

- deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 13/01/2025 avente per oggetto: “Variazione n. 2 al bilancio di previsione triennale 2025/2027, ai sensi art 175, comma 5-bis, del TUEL. Modifica dei residui presunti al 31 dicembre 2024 contenuti nel bilancio di previsione 2025/2027 e conseguente variazione di cassa”;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 30/04/2025 avente per oggetto: “Variazione n.7 al bilancio di previsione triennale 2025/2027, ai sensi art 175, comma 5-bis, del TUEL. Modifica dei residui presunti al 31 dicembre 2024 contenuti nel bilancio di previsione 2025/2027 e conseguente variazione di cassa 2025”;

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi [dell'art. 175, c. 5-quater, lett. a\), TUEL](#):

- determinazione n.5/3 del 10.01.2025 avente ad oggetto: “Variazione n. 1 al bilancio 2025/2027 tra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati - Art.175 comma 5 quater D. Lgs.267/2000”;
- determinazione n.43/24 del 12/02/2025 avente ad oggetto: Variazione n. 4 al bilancio di previsione 2025-2027, ai sensi art. 175 comma 5-quater, lett. c), D. Lgs 267/2000 – variazione riguardante l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.
- determinazione n.72/184 del 12/05/2025 avente ad oggetto: Variazione n. 8 al bilancio di previsione 2025 -2027, ai sensi art. 175, comma 5 quater, lett. e) del D. Lgs. n.267/2000. Istituzione di nuovi capitoli riguardanti le partite di giro da assegnare al settore tecnico e tecnico manutentivo;
- determinazione n. 193/74 del 16/05/2025 avente ad oggetto: Variazione n. 9 al bilancio di previsione 2025-2027, ai sensi art. 175 comma 5-quater, lett. c), D. Lgs 267/2000 – Variazione riguardante l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione;
- determinazione n. 252/95 del 18/06/2025 avente ad oggetto: Variazione n. 11 al bilancio di previsione 2025-2027, ai sensi art. 175 comma 5-quater, lett. e), D. Lgs 267/2000 riguardante le dotazioni delle partite di giro.

Prima d'ora **risultano applicate**, con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 43 del 12 febbraio 2025 e n. 193 del 16 maggio 2025 e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28 aprile 2025, le seguenti **quote di avanzo di amministrazione** risultante al termine dell'esercizio precedente:

quota vincolata: euro 248.817,19

quota accantonata: euro 3.464,14

quota destinata a investimenti: 2.800,00.

In fase di approvazione del Bilancio comunale 2025/2027, così come previsto dalla normativa vigente, è stata applicata la quota di avanzo vincolato da trasferimenti pari ad €. 58,00 riferiti alla quota anno 2025 da restituire al Bilancio dello Stato a titolo di ristori di spesa Covid non utilizzati.

Non è stata quindi applicata, sino ad ora, in alcuna misura la quota di avanzo disponibile, tuttora pari ad euro 347.766,16.

In data 17 luglio 2025 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio comunale nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore prende atto che, alla proposta di deliberazione, sono allegati i seguenti documenti:

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 16 luglio 2025, che pareggia per l'importo complessivo di entrate e spese di competenza di euro 9.034.867,30 per l'anno 2025;
- b. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi;
- c. le note illustrative della variazione di bilancio 2025-2027 redatta dal responsabile del servizio finanziario;
- d. la dichiarazione del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto redatta in data 17/07/2024 Prot. n.6921;
- e. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- f. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal [D. Lgs. 118/2011](#);
- g. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del limite delle spese di personale, adeguato alle disposizioni del D.M. 17 marzo 2020;
- h. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 30 giugno 2025, per l'importo di euro 990.335,80.

Il Revisore Unico procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al [D.Lgs. 118/2011](#), punto 4.2 lettera g).

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

[L'articolo 193 del TUEL](#) prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui [all'art. 162, comma 6](#).

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui [all'art. 194](#);

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

[L'articolo 175 comma 8 del TUEL](#) prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 21/10/2016, così come modificato con deliberazione del C.C. n.52 del 10/11/2021 e predisposto in linea con i nuovi principi contabili stabiliti dal D. lgs. n. 118/2011, non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Parere circa le variazioni di bilancio proposte in sede di assestamento generale ai sensi dell'articolo 175, comma 8 TUEL

Il Revisore prende atto delle valutazioni effettuate dal Responsabile dei servizi finanziari in merito all'attuale mantenimento degli equilibri di bilancio e, sulla scorta della documentazione inviata ed

esaminata, evidenzia quanto segue, con riferimento alle **variazioni di bilancio** proposte al Consiglio comunale in sede di assestamento generale al bilancio di previsione:

- Il rendiconto dell'esercizio 2024, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 28 aprile 2025, presenta un avanzo di amministrazione di euro 2.482.262,32, al netto del Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale di euro 962.777,26 e del Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti di euro 79.974,51;
- Il bilancio di previsione per il triennio 2025-2026-2027 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo;
- L'equilibrio economico finanziario di parte corrente è rispettato senza l'utilizzo di entrate di parte capitale;
- Il risultato di amministrazione esistente al termine del 2024 è già stato applicato prima d'ora come segue:
 quota vincolata: euro 222.475,18
 quota accantonata: euro 3.464,14
- non risulta applicata in alcuna misura la quota disponibile che ammonta ad euro 347.766,16;
- in occasione della variazione per assestamento del bilancio **si procede all'applicazione della quarta quota di avanzo di amministrazione** risultante dal rendiconto dell'esercizio 2024 e, precisamente:
 quota accantonata per euro 1.535,86 destinata alla copertura del fondo contenzioso da liquidare alla città di Ivrea per le spese legali pro quota nell'ambito della lite ATEM To5;
 quota vincolata per euro 3.100 per vincoli da trasferimenti o imposti da disposizioni di legge ovvero attribuiti dall'ente;
 quota disponibile per euro 215.734,05, destinata per intero a spese d'investimento;
- dopo le predette applicazioni residua un avanzo di amministrazione di euro 2.006.753,08, così suddiviso:

fondi accantonati	per € 1.654.545,60;
fondi vincolati	per € 220.101,47;
fondi destinati agli investimenti	per € 73,90
fondi disponibili	per € 132.032,11.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2024 e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'art. 21 del D. Lgs. 175/2016, ad eccezione del consorzio C.S.Q.T. in liquidazione, di cui il Comune detiene la partecipazione per il 13,196%, che non ha approvato il bilancio del 2022 e del 2023 a seguito decesso del Liquidatore; l'ultimo bilancio depositato, aggiornato alla data del 31 dicembre 2021 presenta un patrimonio netto negativo di euro 24.271, di cui euro 3.200 di competenza del Comune di Montanaro.

L'entità del rischio potenziale (euro 3.200) non è significativa rispetto all'entità globale del bilancio dell'ente ed al suo equilibrio, anche se è consigliabile lo stanziamento del fondo rischi in tale misura in occasione del prossimo bilancio previsionale per il triennio 2026-2028.

Per quanto riguarda la verifica della congruità dei fondi, la variazione proposta prevede quanto segue:

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità - FCDE

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità per l'anno 2025, esso non è stato modificato rispetto alle iniziali previsioni, in quanto non si registrano maggiori entrate per accertamenti e la percentuale di riscossione della TARI è in linea con gli anni precedenti, anzi in lieve miglioramento, mentre le altre entrate oggetto di accertamento non comportano maggiori rischi di esigibilità rispetto a quanto previsto in sede di bilancio di previsione.

Fondo di riserva ordinaria ex art. 166, comma 2-ter del TUEL

Il fondo di riserva diminuisce di euro 1.190,36 e presenta uno stanziamento finale di euro 14.149,42, che rappresenta lo 0,33% delle spese correnti, rientrando quindi nei limiti previsti dall'articolo 166 TUEL (minimo 0,3%, massimo 2% delle spese correnti).

Fondo di riserva di cassa ex art. 166 TUEL

Il fondo di riserva di cassa è invariato in termini assoluti e rappresenta lo 0,32 delle spese finali (spese iscritte ai titoli I-II-III in termini di cassa), superiore al minimo previsto dall'articolo 166 TUEL (0,2% delle spese finali).

Alla luce della documentazione prodotta dall'ente e delle verifiche eseguite, partendo dal presupposto che le entrate previste si manifestino con un elevato grado in termini di accertamento e che le spese stanziaste siano impegnate in eguale misura, si accerta un risultato positivo della gestione che conduce alla determinazione del **risultato presunto di amministrazione aggiornato alla data del 9 luglio 2025 di euro 2.404.438,64** così composto:

quota accantonata: euro 1.921.589,13

quota vincolata: euro 220.159,42

quota destinata agli investimenti: euro 2.000,00

quota disponibile: euro 260.690,09

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

TIT.	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 79.974,51	€ -	€ 79.974,51
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 962.777,26	€ -	€ 962.777,26
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 255.139,33	€ 220.369,91	€ 475.509,24
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	€ -	€ -	€ -
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 3.306.979,25	€ 2.000,00	€ 3.308.979,25
2	Trasferimenti correnti	€ 377.086,10	€ 1.273,35	€ 378.359,45
3	Entrate extratributarie	€ 616.527,77	€ 12.615,45	€ 629.143,22
4	Entrate in conto capitale	€ 2.072.124,37	€ -	€ 2.072.124,37
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 813.000,00	€ 15.000,00	€ 828.000,00
	Totale	€ 7.485.717,49	€ 30.888,80	€ 7.516.606,29
	Totale generale delle entrate	€ 8.783.608,59	€ 251.258,71	€ 9.034.867,30
	Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
1	Spese correnti	€ 4.301.733,54	€ 17.424,66	€ 4.319.158,20
2	Spese in conto capitale	€ 3.464.222,08	€ 218.834,05	€ 3.683.056,13
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ 104.652,97	€ -	€ 104.652,97
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 813.000,00	€ 15.000,00	€ 828.000,00
	Totale generale delle spese	€ 8.783.608,59	€ 251.258,71	€ 9.034.867,30

TIT.	ANNUALITA' 2026 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ -	€ -	€ -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 96.443,87	€ -	€ 96.443,87
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 3.323.127,05	€ 6.000,00	€ 3.329.127,05
2	Trasferimenti correnti	€ 386.539,56	€ 3.326,41	€ 389.865,97
3	Entrate extratributarie	€ 596.212,70	€ 10.000,00	€ 606.212,70
4	Entrate in conto capitale	€ 111.000,00	€ -	€ 111.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 801.000,00	€ 15.000,00	€ 816.000,00
	Totale	€ 5.317.879,31	€ 34.326,41	€ 5.352.205,72
	Totale generale delle entrate	€ 5.414.323,18	€ 34.326,41	€ 5.448.649,59
	Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
1	Spese correnti	€ 4.195.969,17	€ 19.326,41	€ 4.215.295,58
2	Spese in conto capitale	€ 207.443,87	€ -	€ 207.443,87
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ 109.910,14	€ -	€ 109.910,14
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 801.000,00	€ 15.000,00	€ 816.000,00
	Totale generale delle spese	€ 5.414.323,18	€ 34.326,41	€ 5.448.649,59

TIT.	ANNUALITA' 2027 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ -	€ -	€ -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 3.335.107,44	€ 6.000,00	€ 3.341.107,44
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 386.539,56	€ 3.326,41	€ 389.865,97
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 600.212,70	€ 10.000,00	€ 610.212,70
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 111.000,00	€ -	€ 111.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 801.000,00	€ 15.000,00	€ 816.000,00
Totale		€ 5.333.859,70	€ 34.326,41	€ 5.368.186,11
Totale generale delle entrate		€ 5.333.859,70	€ 34.326,41	€ 5.368.186,11
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ -	€ -	€ -
1	<i>Spese correnti</i>	€ 4.206.213,96	€ 19.326,41	€ 4.225.540,37
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 111.000,00	€ -	€ 111.000,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 115.645,74	€ -	€ 115.645,74
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 801.000,00	€ 15.000,00	€ 816.000,00
Totale generale delle spese		€ 5.333.859,70	€ 34.326,41	€ 5.368.186,11

- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica.

Parere circa il provvedimento di salvaguardia degli equilibri ai sensi art. 193 TUEL

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.047.537,32			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		79.974,51	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.316.481,92	4.325.205,72	4.341.186,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.319.158,20	4.215.295,58	4.225.540,37
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			238.238,23	245.636,17	250.233,63
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00

<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		104.652,97	109.910,14	115.645,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-27.354,74	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		27.354,74	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		448.154,50	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		962.777,26	96.443,87	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.272.124,37	111.000,00	111.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3.683.056,13	207.443,87	111.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			96.443,87	0,00	0,00

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo di anticipazione di liquidità	(-)	27.354,74	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-27.354,74	0,00	0,00

Verifica delle previsioni dei flussi di cassa

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione dell'andamento degli incassi e dei pagamenti in conseguenza delle variazioni proposte, è ragionevolmente stimabile una situazione di pieno equilibrio finanziario, come risulta dal prospetto riportato qui sotto, che presenta un saldo di cassa previsionale al termine dell'esercizio positivo per euro 751.451,06, dando atto che, comunque, dal rendiconto del tesoriere acquisito al 30 giugno 2025 risultano disponibilità di cassa di euro 990.355,80

Salvaguardia Equilibri: PROSPETTO PER IL CONTROLLO DELLA CASSA (Esercizio 2025)

	Competenza	Residui	Totale
ENTRATA - RISCOSSIONI			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.329.858,15	354.842,42	1.684.700,57
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	43.291,72	70.606,80	113.898,52
Titolo 3 - Entrate extratributarie	175.141,30	68.571,51	243.712,81
Titolo 4 - Entrate in c/capitale	88.467,40	217,65	88.685,05
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	316.018,17	2.164,29	318.182,46
Totale Entrate finali	1.952.776,74	496.402,67	2.449.179,41
SPESA - PAGAMENTI			
Titolo 1 - Spese Correnti	1.515.003,12	518.573,87	2.033.576,99
Titolo 2 - Spese in c/capitale	276.927,93	59.051,79	335.979,72
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	51.714,71	0,00	51.714,71
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	302.942,54	21.051,71	323.994,25
Totale Spese finali	2.146.588,30	598.677,37	2.745.265,67
Saldo finale di cassa fra le entrate finali e le spese finali	-193.811,56	-102.274,70	-296.086,26

Fondo di Cassa al 01/01/	1.047.537,32
Riscossioni (+)	2.449.179,41
Pagamenti (-)	2.745.265,67
Fondo di Cassa Totale	751.451,06

Provvisori di Entrata da Regularizzare (+)	0,00
Provvisori di Spesa da Regularizzare (+)	0,00
Fondo di Cassa Finale	751.451,06

Gestione dei residui

Dall'analisi della situazione dei residui aggiornata al 9 luglio 2025 non emergono significative novità rispetto alla fase di riaccertamento.

I residui attivi dei primi tre titoli dell'entrata risultano riscossi in misura del 20,09% del loro ammontare, mentre i residui passivi del titolo I della spesa risultano pagati in misura del 76,91%.

I residui attivi e passivi delle entrate e delle spese in conto capitale presentano flussi di cassa rispettivamente pari allo 0,03% e al 45,69% del loro importo complessivo.

Va considerato che le principali spese d'investimento devono essere sistematicamente anticipate e saranno rimborsate successivamente a rendicontazione avvenuta; ciò genera sistematicamente un flusso finanziario negativo che, però, deve ritenersi fisiologico.

Gestione di competenza

Il prospetto che evidenzia la gestione di competenza contrapponendo gli accertamenti e gli impegni assunti nel corso dell'anno sino al 9 luglio 2025, presenta i seguenti risultati:

risultato di competenza gestione corrente (O/1): + 84.351,23

risultato di competenza in c/capitale (Z/1): + 280.222,95

risultato di competenza W/1: + 364.574,18

La gestione in conto competenza sia di parte corrente, sia in conto capitale risulta quindi in equilibrio.

Il Revisore Unico:

- prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri del bilancio, in quanto essi sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui, sia per la competenza 2025 che per le annualità successive;
- non necessitano provvedimenti di riequilibrio, in quanto la gestione corrente prosegue sostanzialmente in linea con le previsioni: infatti, rispetto ad un avanzo libero risultante dal rendiconto dell'esercizio precedente pari ad euro 347.766,16, risultano ora applicati euro 215.734,05, per cui sono ancora disponibili euro 132.032,11, che possono essere utilizzati nel corso dell'esercizio a copertura di eventuali criticità dell'entrata che emergessero nella seconda parte della gestione annuale;
- evidenzia come, prudenzialmente, l'avanzo di amministrazione disponibile non sia stato ancora completamente utilizzato, mantenendone quindi la disponibilità in caso di successiva verifica degli equilibri, prevista dal regolamento di contabilità;
- rileva che non emergono alla data odierna dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo di gestione o di amministrazione derivante dalla gestione di cassa ovvero dalla gestione dei residui;
- **suggerisce di stanziare nel bilancio di previsione per il triennio 2026-2028** il fondo per rischi potenziali in relazione alle perdite risultanti dal bilancio del consorzio C.S.Q.T. in liquidazione in misura di euro 3.200, salvo aggiornamenti in seguito alla redazione dei bilanci del consorzio successivi a quello chiuso il 31 dicembre 2021.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui, per l'annualità 2025 e le successive 2026 e 2027;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 15 luglio 2025, come risulta dalle dichiarazioni dei Responsabili di settore;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2025-2026-2027;
- esaminata la bozza di deliberazione consiliare che contiene in dettaglio la situazione finanziaria complessiva dell'ente, nonché la relazione illustrativa della variazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario dell'ente;

esprime

- parere favorevole alle variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione 2025-2027 proposta e in precedenza richiamata;
- parere favorevole all'approvazione del provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio per il triennio 2025-2027.

Settimo Vittone, 22 luglio 2025

Dott. Corrado Bollo